

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G09374 del 11/08/2016

Proposta n. 12065 del 09/08/2016

**Oggetto:**

A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl – Impianto di termovalorizzazione località Valle Porchio nel comune di San Vittore del Lazio (FR) – Istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs. 152/2006 della Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determinazione G00063 del 13/01/2016 per la realizzazione di un impianto di recupero delle acque di prima e seconda pioggia raccolte dalla rete di servizio presente presso il sito.

**OGGETTO:** A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl – Impianto di termovalorizzazione località Valle Porchio nel comune di San Vittore del Lazio (FR) – Istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs. 152/2006 della Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determinazione G00063 del 13/01/2016 per la realizzazione di un impianto di recupero delle acque di prima e seconda pioggia raccolte dalla rete di servizio presente presso il sito.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” all'arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n.22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la L. 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 133/2014 – Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l'emergenza del dissesto idrogeologico;

PRESO ATTO che la Società A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl, di seguito Società, gestisce l'impianto di termovalorizzazione ubicato in località Valle Porchio in comune di San Vittore del Lazio in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 integrato, modificato e rinnovato dai seguenti atti:

- Determinazione B4780 del 15/12/2008 "*Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25 luglio 2007, così come modificato ed integrato dal decreto Commissariale n. 2 del 13 marzo 2008*";
- Determinazione B0991 del 19/3/2009 "*Autorizzazione Integrata Ambientale, art. 10 D.Lgs 59/05 – Modifica non sostanziale dell'impianto, aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i.*";
- Determinazione B3170 del 16/7/2009 "*EALL S.r.l. - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.lgs. 59/05, rilasciata con Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i. e contestuale voltura Determinazione n. B0991/2009*";
- Determinazione B0008 del 12/01/2010 "*EALL S.r.l. - Errata corrige alla Determinazione n. B3170 del 16 luglio 2009 "Voltura Determinazione B0991/2009 in favore di Terna S.p.A."*";
- Determinazione B0009 del 12/01/2010 "*EALL S.r.l. - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.lgs. 59/05 rilasciata con Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i.*";
- Nota prot. 67633 del 04/04/2011 avvio all'esercizio provvisorio e gestione assistita linea 2;
- Determinazione B4729 del 13/6/2011: "*E.A.L.L. (Energia Ambiente litorale laziale) S.r.l. – Presa d'atto avvio dell'esercizio provvisorio e della gestione assistita all'esercizio della linea 3*";
- Determinazione B9170 del 01/12/2011 "*EALL S.r.l. - Impianto di Termovalorizzazione di San Vittore del Lazio (FR) autorizzato con Decreto Commissariale n.72/2007 e s.m.i. Voltura Decreto Commissariale n. 72/2007 e s.m.i. in favore della Società A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente) S.p.A.*"
- Determinazione B00877 del 14/02/2012: "*A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'ambiente) S.p.A. – Presa d'atto della conclusione dell'esercizio provvisorio e gestione assistita e messa in esercizio della linea 2*";
- Determinazione B02430 del 27/4/2012: "*A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente) S.p.A. – Presa d'atto della conclusione dell'esercizio provvisorio e gestione assistita e messa in esercizio della Linea 3*"
- Determinazione B05477 del 20/8/2012 "*A.R.I.A. (Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente) S.r.l. - Aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25 luglio 2007 e s.m.i.*

- Determinazione G07575 del 18/06/2015 “Art. 35 L. 164/2014 - A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl – Impianto di termovalorizzazione località Valle Porchio in comune di San Vittore del Lazio (FR) – Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 72 del 25/7/2007 e s.m.i. – *“Adeguamento a saturazione del carico termico per l'esercizio delle linee di combustione 2 e 3 fino ad una capacità di trattamento pari a 260.480 t/anno”*.”
- Determinazione G00063 del 13/01/2016 A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) S.r.l. - *Rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 72 del 25 luglio 2007 e s.m.i. - Impianto di termovalorizzazione in località Valle Porchio della frazione di San Cesareo in comune di San Vittore del Lazio.*

PRESO ATTO che la Società con nota prot. 1441 del 22/4/2016 ha presentato istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs. 152/2006 della Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determinazione G00063 del 13/01/2016 per la realizzazione di un impianto di recupero delle acque di prima e seconda pioggia raccolte dalla rete di servizio presente presso il sito;

PRESO ATTO che allegati all'istanza sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnici:

1. Disciplinare tecnico di fornitura – Fornitura in opera impianto di trattamento
2. Disciplinare tecnico di fornitura - Specifica tecnica della componentistica

PRESO ATTO che nell'istanza viene dichiarato che l'adeguamento richiesto consentirà, nell'ottica dell'attuazione delle migliori pratiche operative, di ridurre l'utilizzo delle acque in emungimento dai pozzi a servizio dell'impianto e di limitare drasticamente gli scarichi autorizzati;

ATTESO che dalla documentazione tecnica allegata all'istanza si rileva che l'impianto di recupero prevede la realizzazione di:

- 1) una unità di trattamento chimico/fisico composta da quattro reattori in serie, del volume di 1,2 mc ciascuno, nei quali avvengono le reazioni di acidificazione, neutralizzazione e flocculazione;
- 2) una unità di sedimentazione/chiarificazione costituita da una vasca di volume minimo 12 mc;
- 3) una unità di filtrazione costituita da due elementi filtranti in serie con letto di quarzite il primo e con letto di carboni attivi il secondo;
- 4) una unità di disidratazione di fanghi a tre sacchi.

PRESO ATTO che le modifiche previste non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 5 comma 1-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. che definisce modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto, la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

CONSIDERATO che, le modifica richiesta:

- a) risulta in linea con quanto previsto in merito all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 239/2008;
- b) non varia le caratteristiche qualitative e quantitative dei codici CER avviati a trattamento e la potenzialità dell'impianto;

- c) non varia le linee tecnologiche di trattamento dei rifiuti;
- d) non produce impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'autorizzazione vigente;
- e) non è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale;
- f) non comporta l'avvio all'interno del complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- g) non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V e tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/2006;
- h) non comporta, per ogni singola matrice ambientale, un aumento delle emissioni autorizzate derivanti da attività I.P.P.C. superiore al 50%: in particolare, per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera, il parametro di riferimento è il flusso di massa complessivo;

PRESO ATTO che con nota prot. 2651 del 20/7/2016 acquisita al procollo di questa Regione 394056 del 26/7/2016, la Società ha integrato la documentazione tecnica trasmettendo la planimetria del sito riportante le modifiche relative alla realizzazione dell'impianto di cui trattasi e l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori previsti dalla DGR 865/2014;

RITENUTO di poter assentire la modifica non sostanziale della Autorizzazione integrata ambientale rinnovata con Determinazione G00063 del 13/01/2016 per la realizzazione di un impianto di recupero delle acque di prima e seconda pioggia raccolte dalla rete di servizio presente presso il sito come meglio descritto sulla "Planimetria di distribuzione rete di recupero e trattamento acque di prima pioggia – progetto di modifica allegato B19.3" parte integrante del presente atto;

RITENUTO che la Società dovrà dare comunicazione della conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto nella nuova disposizione e trasmettere i certificati e gli atti di collaudo ai fini della messa in esercizio dell'impianto medesimo.

## **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

- 1) di approvare la modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 15 comma 14 della L.R. 27/28 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determinazione G00063 del 13/01/2016 per la realizzazione di un impianto di recupero delle acque di prima e seconda pioggia raccolte dalla rete di servizio presente presso il sito come meglio descritto nella "Planimetria di distribuzione rete di recupero e trattamento acque di prima pioggia – progetto di modifica allegato B19.3" parte integrante del presente atto della A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl per l'impianto di termovalorizzazione ubicato in località Valle Porchio in comune di San Vittore del Lazio;
- a) di disporre che la Società dovrà dare comunicazione della conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto nella nuova disposizione e trasmettere i certificati e gli atti di collaudo ai fini della messa in esercizio dell'impianto medesimo.
- 2) di disporre che il presente atto integri, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione G00063 del 13/01/2016 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente allo stesso;
- 3) di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione G00063 del 13/01/2016.

Il presente provvedimento sarà notificato alla ARIA S.r.l. unitamente ad una copia vistata degli elaborati progettuali allegati all'istanza e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di San Vittore del Lazio, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Frosinone, all'ISPRA Servizio Rifiuti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegato: “Planimetria di distribuzione rete di recupero e trattamento acque di prima pioggia – progetto di modifica allegato B19.3” parte integrante del presente atto

Il Direttore Regionale  
Arch. Demetrio Carini